

ASSOCIAZIONE METAURO NOSTRO CULTURA E TERRITORIO MONTEFELCINO

INFORMAZIONI DELL'ASSOCIAZIONE

8 MARZO 2007

L'attività continua..

Dopo diversi mesi dall'ultima edizione ecco il primo "giornalino" del 2007. Il Comune di Montefelcino ha adottato ad ottobre 2006 la variante generale al PRG. L'attività dell'associazione è stata quindi focalizzata sullo studio del nuovo piano proponendo alla fine 10 osservazioni. Nel frattempo abbiamo seguito la vicenda biomasse partecipando all'attività del coordinamento e intervenendo presso il Presidente della regione con proprie considerazioni evidenziando probabili inesattezze sulla Valutazione di Impatto Ambientale concessa a dicembre 2006. Abbiamo aderito alla manifestazione del 10.02.2007 a Pesaro anche per sostenere i sindaci della valle del Metauro.

Per chi vuole approfondire è possibile stampare i testi completi delle osservazioni al PRG, esclusi gli allegati, dal sito internet. Brevemente, per quanto riguarda la zona di fondovalle, il nuovo PRG prevede una nuova zona G3 TECNICO DISTRIBUTIVA, ancora nella piana di Sterpeti, di oltre 4 ettari, che abbiamo chiesto di rivedere. Riteniamo opportuno mantenere una "zona di cuscinetto" fra le industrie e le residenze visto l'elevata concentrazione di costruzioni nella zona circostante oltre che per quanto indicato dalla normativa vigente di tutela del territorio. E' inoltre prevista, sempre nel fondovalle, una zona C5 RESIDENZIALE di circa 14 ettari fra le frazioni di Ponte degli Alberi e di Sterpeti collocata a ridosso della collina dove è previsto l'insediamento di ulteriori 1000 abitanti. La nostra idea



LA BIOMASSA
TRASPORTATA

è che la zona venga realizzata previo adeguamento del sistema fognario esistente e della canalizzazione delle acque piovane, prevedendo maggiori spazi fra le case e minori cubature edificabili con la verifica delle risorse idriche. La conseguenza sarà una crescita più equilibrata limitando nel contempo futuri disagi e problemi alle attuali residenze. Per ulteriori aspetti e osservazioni si rimanda alla consultazione del sito o richieste direttamente copia all'associazione.
(Segue a pag.2)

sommario

L'ATTIVIA' CONTINUA	Pag. 1
IL PRG: QUESTO SCONOSCIUTO - AVVISO PER I CALCIATORI -	Pag. 2
RIFIUTI ED INCENERITORI	Pag. 3
ULTIMISSIME IN PILLOLE - COME CONTATTARCI -	Pag. 4

Il PRG : questo sconosciuto

Qual'è l'iter di approvazione di un PRG?

E' regolato dall'art 26 della L.R. n.34/92 il quale prevede che il PRG, a seguito dell'adozione, venga messo a disposizione del pubblico per sessanta giorni, presso la segreteria del Comune (periodo già trascorso - 14.01.2007- data ampiamente pubblicizzata dal comune). Entro questo periodo di tempo chiunque poteva formulare osservazioni sui criteri e sulle linee generali del PRG adottato. Tutte le osservazioni, catalogate in ordine di arrivo, pervenute nei termini di cui sopra sono oggetto di valutazione da parte dei progettisti del piano e degli uffici preposti, quindi

sottoposte al Consiglio comunale. Il Consiglio comunale con deliberazione motivata si pronuncerà sull'accoglimento o meno delle osservazioni presentate, entro 180 giorni dalla scadenza dei sessanta giorni di cui sopra; con lo stesso atto il consiglio adotta definitivamente il PRG con le modifiche apportate a seguito dell'accoglimento di alcune osservazioni. Nei trenta giorni successivi alla delibera di adozione definitiva il PRG verrà trasmesso alla Giunta provinciale la quale si esprimerà sulla conformità del PRG alla normativa sovraordinata (per esempio: PPAR,PIT e PTC). Il parere espresso dalla Giunta

provinciale entro 180 giorni, qualora favorevole, consente al Consiglio comunale di approvare il PRG nei successivi sessanta giorni. Qualora la Giunta provinciale esprimesse dei rilievi in ordine alla conformità del PRG il comune può: a) approvare il PRG recependo totalmente i rilievi formulati dalla Giunta provinciale; b) respingere i rilievi e controdedurre con deliberazione motivata (entro novanta giorni). Detto atto verrà discusso dalla Giunta provinciale che nei novanta giorni successivi dovrà esprimere un parere definitivo, che consentirà l'approvazione definitiva del piano. Sarà possibile, in ultima analisi, il ricorso al Tribunale Amministrativo

Avviso per i calciatori

La squadra gialla di Ponte degli Alberi cerca un nuovo calciatore. L'avviso è rivolto a quanti credono di possedere le caratteristiche virtuose di difensore centrale e si sente ancora giovane. Il contratto, che inizialmente sarà a

tempo determinato, si trasformerà con ogni probabilità in posto fisso. L'esigenza è dovuta all'assenza ormai prolungata del titolare al quale vanno i nostri ringraziamenti anche se poteva fare meglio. Se dovesse ritornare ammazzere mo

comunque il vitello grasso. Si richiede senso tattico e volontà di vincere ad ogni costo. Presentarsi ogni sabato pomeriggio alle ore 15.00 circa per la selezione. Il compenso è l'onore di giocare con grandi campioni.

19.02.07 IL
CARNEVALE A
TEATRO

Presso il salone parrocchiale di S. Giuseppe Lavoratore si sono svolte le tradizionali recite di carnevale a conclusione del "cicle" quest'anno organizzato dal locale Gruppo Sportivo. La rappresentazione de"IL GIUDICE DI PACE" intendeva dirimere una lite fra due vicini Bobi e Aurora, accompagnata dal consorte, giocando sull'ambiguità del nome Bobi del vicino identico al nome del cane di Aurora. Dialoghi in rima con attori nati che sembrava a un certo punto non recitassero più... A seguire poi "LA COMMEDIA DIMENTICATA" una vera e propria opera teatrale originale ed intelligente volutamente disordinata e improvvisata, ma che in realtà coinvolgeva il pubblico e le persone curiose. Nell'intermezzo della commedia un simpatico e divertente dialogo fra due "becere" nostrane che prima di recarsi a messa al coro si raccontavano... Sottile anche qui il

Rifiuti ed inceneritori

LETTERA APERTA AL SINDACO DI MONTEFELCINO.

OGGETTO : Servizio raccolta rifiuti a Montefelcino.

Tempo fa il comune di Montefelcino aveva promosso la raccolta differenziata dei rifiuti con una campagna di sensibilizzazione capillare illustrandone i vantaggi ambientali ed anche economici. Aveva quindi messo a disposizione gratuitamente i compost, realizzato isole con i nuovi contenitori dedicati ai vari rifiuti e tutto faceva ben sperare. La nuova impostazione e volontà era peraltro portata d'esempio anche dai cittadini di altri comuni e da altre associazioni ambientaliste a noi vicine. La raccolta differenziata, assieme ad una politica di riduzione generale che però compete a politiche nazionali, è infatti l'unica possibilità che abbiamo per ridurre i rifiuti, migliorare l'ambiente e per contrastare il business degli inceneritori che attende proprio il fallimento di tale obiettivo. Ci si aspettava anche dei vantaggi economici perché comunque comporta un certo impegno sia di tempo che di soldi (più contenitori, separazione, trasporto). In altre province e comuni più evoluti per migliorare il servizio è stata addirittura introdotta la raccolta dei rifiuti porta a porta. Dobbiamo purtroppo rilevare invece, e solo dalla bolletta in arrivo, un aumento consistente delle tariffe di oltre il 40%. Vogliamo conoscerne le ragioni soprattutto per i tanti che effettuano con coscienza la raccolta differenziata e che vogliono, nonostante tutto, continuare.

Montefelcino 18.11.2006

Se L'amministrazione vorrà rispondere pubblicheremo le ragioni sul prossimo numero.

LE CONSEGUENZE DELL'INCENERIMENTO DEI RIFIUTI NEGLI IMPIANTI DI NUOVA GENERAZIONE

Gli inceneritori di ultima generazione con le loro alte temperature nei forni contribuiscono grandemente alla immissione nell'ambiente di polveri finissime che costituiscono un rischio sanitario ben più grave delle note polveri PM10. L'incenerimento dei rifiuti, fra tutte le tecniche di smaltimento, è quella più dannosa per l'ambiente e per la salute umana. Gli inceneritori producono ceneri (sono un terzo del peso dei rifiuti in ingresso e si devono smaltire in discariche speciali) e immettono nell'atmosfera milioni di metri cubi al giorno di fumi inquinanti, contenenti polveri grossolane (PM10) e fini (PM2,5) costituite da nanoparticelle di metalli pesanti, idrocarburi policiclici, policlorobifenili, benzene, diossine, estremamente pericolose perché persistenti e accumulabili negli organismi viventi. Queste "nanopolveri", sfuggendo ai filtri dell'inceneritore, non vengono nemmeno rilevate dagli attuali sistemi di monitoraggio delle emissioni degli inceneritori e non sono previste dai limiti di legge cui gli impianti devono sottostare. Inoltre a fronte di emissioni cancerogene identificate da tempo dai ricercatori (diossine, furani, metalli pesanti) gli inceneritori emettono centinaia di sostanze di cui è sconosciuto l'impatto sulla salute umana, così come risultano non ancora indagati gli effetti della combinazione di vari inquinanti. Ogni processo di combustione produce particolato. Se è vero che la natura è produttrice di queste polveri (vulcani), è pure vero che le polveri di origine naturale costituiscono una frazione minoritaria del totale che oggi si trova in atmosfera. È l'uomo il grande produttore di particolato, soprattutto quello più fine: più elevata è la temperatura alla quale un processo di combustione avviene, minore è la dimensione delle particelle che ne derivano. Si tratta di particelle inorganiche, non biodegradabili né biocompatibili. La combustione trasforma anche i rifiuti innocui, come imballaggi e scarti di cibo, in composti tossici e pericolosi, sotto forma di emissioni gassose, polveri fini, ceneri volatili e residue che richiedono costosi sistemi per la neutralizzazione e lo stoccaggio. Perciò è opportuno che si incentivi una politica della riduzione, raccolta differenziata, riciclaggio, recupero dei rifiuti. Le micro e nanoparticelle, prodotte in qualsiasi modo, una volta entrate nell'organismo innescano tutta una serie di reazioni che possono tramutarsi in malattie. Le forme patologiche più comuni sono le neoplasie, ma ci sono anche malformazioni fetali, malattie infiammatorie allergiche e perfino neurologiche. L'incenerimento dei rifiuti è inoltre il sistema più costoso per lo smaltimento dei rifiuti e tutti gli italiani, a loro insaputa, pagano generosi incentivi a suo sostegno.

Ultimissime in pillole

RIFIUTI TOSSICI NOCIVI

La procura di Pesaro e i carabinieri del NOE di Ancona hanno scoperto un traffico illecito di rifiuti tossico nocivi nelle Marche, valle del Metauro compresa. Nelle discariche di Monteschiantello, di Barchi ed anche in una cava a Carrara venivano smaltiti rifiuti speciali non consentiti o senza preventivo trattamento. Abbiamo richiesto pertanto alla provincia di controllare prioritariamente le cave dismesse e in attività presenti sul territorio con particolare attenzione a quelle ubicate vicino al fiume, ai pozzi, alle falde acquifere e rendendo pubblici i risultati. Nonchè una maggiore attività di controllo del territorio finora evidentemente blanda.

LAVORI FIUME METAURO

L'ing. Zengarini della provincia, su sollecitazione della segreteria del presidente Uccielli da noi interessata, ci ha chiamato telefonicamente il primo marzo per un

aggiornamento sui lavori di messa in sicurezza del fiume Metauro a Sterpeti inizialmente previsti per la tarda primavera di quest'anno. In realtà, ci ha riferito, che solo da pochi giorni si è avuta la disponibilità effettiva dei fondi assegnati e che di conseguenza ora si poteva concretizzare il progetto di sistemazione del fiume, ancora non realizzato, con i lavori che probabilmente si appalteranno non prima della fine dell'estate del corrente anno. Nel frattempo ha chiesto collaborazione e condivisione delle opere progettuali assieme ovviamente al comune di Montefelcino. Abbiamo fatto presente la nostra disponibilità e chiesto di essere informati costantemente sugli sviluppi anche con comunicazioni scritte.

CENTRALE DI ORCIANO

La regione marche dopo aver incassato il parere negativo del comune di Orciano e delle provincia di Pesaro nella recente riunione per l'A.I.A., intende approfondire ulteriormente le questioni

sollevate da tali enti. La scelta della regione ci rende perplessi in quanto le argomentazioni sono tante e tali che poteva concludersi già in modo negativo il procedimento. Occorre invece di nuovo attendere.

NOVITA' SUL FOTOVOLTAICO

Sulla G.U. n.45 del 23.02.2007 è stato pubblicato il nuovo decreto "conto energia" che rende ancora più conveniente l'installazione dei tetti fotovoltaici. E' stato aumentato l'incentivo al kWh prodotto in determinate condizioni, semplificato l'iter burocratico con il gestore GSE ed in pratica eliminate le graduatorie per accedere al conto con l'obiettivo nazionale di potenza nominale da installare fissata a 3000 MW entro il 2016.

5 per MILLE

Anche quest'anno è possibile destinare il 5 x 1000 dell'irpef. Chi ritiene utile finanziare la nostra associazione potrà indicare nell'apposito riquadro della denuncia dei redditi il **C.F. 90026710419**

Associazione di promozione sociale sensi Legge 383/2000 e L.R. 09/2004.

Volantino non periodico, ciclostilato in proprio

PIU' DI UN ACQUEDOTTO.

Il 10 novembre 2006 presso il salone parrocchiale si è svolta la riunione dei condomini ed utenti dell'acquedotto di Sterpeti. La gestione dell'acqua è infatti condominiale come 50 anni fa ed è proprio questo l'aspetto che intendiamo sottolineare. Quella sera siamo tornati indietro di alcuni decenni quando a queste riunioni partecipavano i nostri padri. Cosa si diceva allora? Probabilmente le stesse cose di oggi, gli stessi dubbi, confronti, incomprensioni, proposte. Peraltro il "fontaniere" è il medesimo di allora ed in qualche modo rappresenta la continuità. Ci sembra incredibile che nel 2007 la situazione sia immutata, ma nello stesso tempo ci piace immaginare che si possa gestire direttamente un bene, l'acqua,

COME CONTATTARCI

PRESIDENTE
Bellagamba Stefano
VICE PRESIDENTE
Leonardi Leonardo
SEGRETARIO
Api Vittorio
CONSIGLIERI:
Ricci Antonella
Russo Mario
Lisotta Enzo
Latini Sandro
REVISORE DEI CONTI
Api Bruno

INDIRIZZO:
Via XXV Aprile n.11
61030 Montefelcino (PU)
C.F.90026710419

SITO INTERNET:
www.metauronostro.it
e-mail:
infotiscali@metauronostro.it

Per informazioni
telefoniche: 3338105665
3475316786